



**COMUNE DI SULMONA**  
PROVINCIA DI L'AQUILA



**STUDIO DELLA PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO  
CON PARALLELA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AL CITTADINO  
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE.  
LINEE GUIDA, STRATEGIE E AZIONI INNOVATIVE PER LA  
VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ STORICA**

**IL PROFESSIONISTA INCARICATO**

**ARCH. LUIGI LA CIVITA**

**CONSULENTE**

**PROF. ARCH. RAFFAELE GIANNANTONIO**

**COLLABORATORI**

**ING. LUCIA MASTROGIUSEPPE**

**DOTT.SSA ROSSELLA ALESSANDRONI**

**DOTT.SSA SABRINA MARCANTONIO**

**RUP**

**ING. GIANNI DI LORETO**

**DIRIGENTE IV SETTORE**

**ING. FRANCO RAULLI**

**SINDACO**

**DOTT.SSA ANNAMARIA CASINI**

**AGOSTO 2021**



## ALLEGATI

---



# CITTÀ DI SULMONA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 259 DEL 28/12/2020

**OGGETTO:** RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DELLA CITTA'  
DI SULMONA  
ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventi, addì ventotto, del mese di Dicembre alle ore 18:05, in Sulmona, nella sede del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE con la presenza dei Signori:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	CASINI ANNAMARIA	SI
VICE SINDACO	BIANCO MARINA ASSUNTA	SI
ASSESSORE	COZZI MANUELA	--
ASSESSORE	DI CESARE LUIGI MARIA ANTONIO	SI
ASSESSORE	ZAVARELLA SALVATORE EZIO	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 1

Assume la Presidenza il Sindaco, Dott.ssa CASINI ANNAMARIA.

Partecipa il Segretario Generale NUNZIA BUCCILLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### << LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale nel DUP 2020/2022 ha stabilito tra gli obiettivi quello di realizzare una "Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive";

Fatto presente che l'Amministrazione comunale ha stabilito nel PEG annualità 2020 l'obiettivo consistente nella stesura dello "Studio di un progetto di pedonalizzazione del Centro Storico" che preveda e ne accompagni tutte le azioni di miglioramento della fruibilità e valorizzazione;

Evidenziato che il Centro storico, caratterizzato da particolare pregio architettonico – ambientale, richiede azioni mirate per salvaguardare e proteggere le medesime aree dall'inquinamento dal traffico veicolare e per valorizzare la vivibilità urbana, l'innovazione e la sostenibilità ;

Preso atto dell'alto valore del patrimonio storico-artistico presente all'interno del centro storico della Città;

Tenuto presente che la vocazione turistica della Città, se opportunamente supportata da azioni coordinate, può rappresentare una grande opportunità per le attività produttive insediate nel centro storico favorendo così l'uso degli immobili a destinazione commerciali attualmente non locati;

Evidenziato che esiste un trend nazionale di forte diminuzione delle attività insediate nei centri storici e che azioni mirate nel campo della progettazione urbana potrebbero influenzare tali meccanismi sociali e di mercato influenzando sulla loro fisicità ed attrattività;

Preso atto,

- della vocazione turistica del centro storico;
- della necessità di preservare e tutelare le aree destinate al transito pedonale nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dei titolari delle attività commerciali interne alla Z.T.L. allo scopo di migliorarne la qualità della vita;

Tenuti presente degli obiettivi stabiliti nel programma di mandato 2016-2021;

Considerato in particolare che la pedonalizzazione del centro storico, come da programma di mandato di questa Amministrazione, è un obiettivo strategico che andava raggiunto in modo graduale, attraverso più fasi di sperimentazioni per poi attivare ad un modello flessibile che tenesse conto della stagionalizzazione turistica e della reale situazione di affluenza durante i mesi invernali, nonché l'introduzione di servizi e interventi per migliorare fruibilità e accessibilità dell'area interessata.

Precisato che è necessario mettere in atto una molteplicità d'interventi materiali e immateriali con l'obiettivo di rendere nuovamente attrattivo l'intero centro storico e renderlo pienamente fruibile per cittadini e visitatori;

Preso atto delle attività seguite alla Deliberazione di Giunta comunale n.81 del 20.05.2020 che ha concesso durante l'emergenza Covid-19 (art.187-bis del Decreto Rilancio, approvato in consiglio dei Ministri in data 13.05.2020) a bar, ristoranti, gelaterie, pubblici esercizi di occupare gratuitamente porzioni aggiuntive di suolo pubblico, confermando la propensione delle attività commerciali del centro storico al proficuo utilizzo degli spazi senza generare conflittualità in presenza anche di un consistente numero di fruitori nelle diverse fasce orarie della giornata;

Preso atto:

- delle sperimentazioni condotte a più riprese per la pedonalizzazione di Corso Ovidio;
- dei contributi raccolti in merito alle varie fasi di pedonalizzazione dalle Associazioni di categoria;
- della ricognizione delle aree a parcheggio condotta dalla Polizia Locale di Sulmona;

Preso atto dei contributi e proposte pervenute a più riprese dalle Associazioni di categoria presenti sul territorio;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n.199 del 30.10.2020 con la quale viene istituita l'Area Pedonale Urbana (A.P.U.) e richiamati tutti gli atti deliberativi preparatori;

Considerato che per valorizzare pienamente gli spazi pubblici e gli edifici del centro storico è intenzione di questa Amministrazione promuovere una progettualità articolata in più azioni in grado di dare risposte organiche e coordinate attraverso la redazione di un PROGETTO PILOTA finalizzato alla qualificazione infrastrutturale del centro storico;

Fatto presente che tra i principali obiettivi dell'Amministrazione comunale vi sono:

- ✓ favorire l'interazione tra centro storico con il resto della città e con sistema insediativo in generale;
- ✓ esaltare le qualità architettoniche e artistiche del patrimonio di cui si compone il centro storico, favorendo in

- ogni attività finalizzata alla cura del particolare;
- ✓ ridurre le barriere architettoniche presenti;
  - ✓ favorire la fruizione del centro storico da parte di turisti e cittadini rendendo agevole la sua penetrazione e la sua conoscenza sotto il profilo della mobilità;
  - ✓ consentire la visita di chiese, palazzi, cortili, centri culturali e di aggregazione;
  - ✓ rivitalizzare il centro storico puntando all'implementazione delle attività esistenti con nuove funzioni;
  - ✓ promuovere con costanza l'utilizzo degli spazi pubblici da parte degli operatori commerciali;
  - ✓ favorire la qualificazione dello spazio pubblico per lo svolgimento di eventi all'aperto;

Fatto presente che tra le azioni fisiche di primo livello del progetto pilota vi sono:

- ✓ la riorganizzazione dei rapporti tra spazi pedonali e carrabili;
- ✓ la riqualificazione degli spazi pubblici attraverso il rinnovo delle pavimentazioni, la realizzazione di aree per la sosta, la valorizzazione dei portici di Corso Ovidio e Via Antonio De Nino, il restauro degli elementi di arredo storici;
- ✓ la valorizzazione dei principali monumenti attraverso un progetto illuminotecnico;
- ✓ la riqualificazione degli spazi verdi attrezzati;
- ✓ individuare aree pubbliche dove realizzare parchi giochi per bambini;
- ✓ la riorganizzazione della segnaletica stradale e quella turistica;
- ✓ l'individuazione e valorizzazione di aree pubbliche particolarmente vocate ad ospitare attività di intrattenimento a vario livello;
- ✓ creare le condizioni per addivenire ad accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti per interventi sul centro storico.

Visti gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio vigenti;

Tenuto presente che l'attività edilizia del centro storico della Città non è attualmente regolata da strumenti di pianificazione di dettaglio;

Preso atto che il progetto pilota per la riqualificazione del centro storico può rappresentare un valido ed immediato strumento di supporto alla pianificazione e regolazione delle attività di programmazione degli interventi infrastrutturali necessari nel breve e medio periodo;

Fatto presente che il progetto pilota dovrà essere condiviso nelle fasi d'impostazione e di approvazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo;

Richiamate:

- la Deliberazione di GC n. 83 del 22.05.2020, avente ad oggetto PDO 2020 e l'attribuzione degli stanziamenti di competenza. Determinazioni;
- la deliberazione di CC n. 25 del 27.7.2020 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione 2019;
- la deliberazione di C.C. N. 35 del 14/08/2020 "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020";
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 14/08/2020 "DUP - SeS 2020-2021/ SeO 2020-2022";
- la deliberazione di C.C. n. 42 del 14/08/2020 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011";
- la deliberazione di G.C. n. 181 del 30/09/2020 recante: "Piano della Performance 2020/2022";
- la deliberazione di G.C. n. 208 del 18/11/2020 recante: PEG 2020-2021. Determinazioni;
- la deliberazione di C.C. n. 56 del 30/11/2020 "Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/SeO 2020-2022, Determinazioni" ;
- la deliberazione di C.C. n. 57 del 30/11/2020 "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

Richiamato il bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020;

Tutto ciò premesso;

Ravvisata l'opportunità di procedere in merito;

#### DELIBERA

- di manifestare indirizzo al Dirigente della IV Ripartizione, ai fini dell'attuazione dell'Obiettivo stabilito nel PEG - annualità 2020 – relativo alla “Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive” di affidare incarico professionale all'esterno al fine di acquisire un progetto di fattibilità;
- di autorizzare il Dirigente della 4° Ripartizione all'affidamento di incarico professionale per la predisposizione di uno progetto pilota, suddiviso per fasi, per la valorizzazione e riqualificazione del centro storico da attuarsi attraverso le seguenti azioni di intervento:
  - ✓ riorganizzazione dei rapporti tra spazi pedonali e carrabili;
  - ✓ riqualificazione degli spazi pubblici attraverso il rinnovo delle pavimentazioni, la realizzazione di aree per la sosta, la valorizzazione dei portici di Corso Ovidio e Via Antonio De Nino, il restauro degli elementi di arredo storici;
  - ✓ valorizzazione dei principali monumenti attraverso un progetto illuminotecnico;
  - ✓ riqualificazione degli spazi verdi attrezzati;
  - ✓ individuazione delle aree pubbliche dove realizzare parchi giochi per bambini;
  - ✓ riorganizzazione della segnaletica stradale e quella turistica;
  - ✓ individuazione e valorizzazione di aree pubbliche particolarmente vocate ad ospitare attività di intrattenimento a vario livello;
  - ✓ creazione delle condizioni per addivenire ad accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti per interventi sul centro storico.
- di dare atto che le risorse necessarie sono previste al cap. 872 del Bilancio e.f. 2020. >>.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il dl 18/2020 che all'art. 73, comma 1, dispone “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

**Visto** il decreto del Sindaco di Sulmona n. 12 del 19.03.2020 avente ad oggetto ‘Disposizioni per le sedute di giunta comunale in collegamento telematico;

**Dato atto che** in attuazione delle predette disposizioni il giorno 28 dicembre 2020 alle ore 18.05 si è tenuta la giunta Comunale con collegamento da remoto dei componenti il Collegio e segnatamente come segue:

- Sindaco Casini Anna Maria: in collegamento telematico;
- Assessore Bianco Marina: in collegamento telematico;
- Assessore Cozzi Manuela: ASSENTE;
- Assessore Di Cesare Luigi: in collegamento telematico;
- Assessore Zavarella Salvatore: in collegamento telematico;
- Segretario Generale: in sede e in collegamento telematico;

**Accertato che** tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento,

**Dato atto che** sul documento Prot. n. 51716 del 28.12.2020 conservato agli atti d'ufficio, è stata riportata la modalità di collegamento telematico di ciascun componente la Giunta come espressamente previsto nel punto 5) del disciplinare adottato con il citato decreto sindacale n. 12/2020;

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visti** i pareri favorevoli di cui agli artt. 49, 147/bis e 151, c. 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuta** detta proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

### **DELIBERA**

- di manifestare indirizzo al Dirigente della IV Ripartizione, ai fini dell'attuazione dell'Obiettivo stabilito nel PEG - annualità 2020 – relativo alla “Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive” di affidare incarico professionale all'esterno al fine di acquisire un progetto di fattibilità;
- di autorizzare il Dirigente della 4° Ripartizione all'affidamento di incarico professionale per la predisposizione di uno progetto pilota, suddiviso per fasi, per la valorizzazione e riqualificazione del centro storico da attuarsi attraverso le seguenti azioni di intervento:
  - ✓ riorganizzazione dei rapporti tra spazi pedonali e carrabili;
  - ✓ riqualificazione degli spazi pubblici attraverso il rinnovo delle pavimentazioni, la realizzazione di aree per la sosta, la valorizzazione dei portici di Corso Ovidio e Via Antonio De Nino, il restauro degli elementi di arredo storici;
  - ✓ valorizzazione dei principali monumenti attraverso un progetto illuminotecnico;
  - ✓ riqualificazione degli spazi verdi attrezzati;
  - ✓ individuazione delle aree pubbliche dove realizzare parchi giochi per bambini;
  - ✓ riorganizzazione della segnaletica stradale e quella turistica;
  - ✓ individuazione e valorizzazione di aree pubbliche particolarmente vocate ad ospitare attività di intrattenimento a vario livello;
  - ✓ creazione delle condizioni per addvenire ad accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti per interventi sul centro storico.
- di dare atto che le risorse necessarie sono previste al cap. 872 del Bilancio e.f. 2020

Di seguito,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Sindaco  
Dott.ssa CASINI ANNAMARIA

Il Segretario Generale  
NUNZIA BUCCILLI



# CITTÀ DI SULMONA

## RIPARTIZIONE 4

### REGISTRO GENERALE N. 2531 del 31/12/2020

#### Determina del Dirigente di Settore N. 1078 del 31/12/2020

PROPOSTA N. 3100 del 30/12/2020

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'affidamento del servizio attinente l'ingegneria e l'architettura consistente nella redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per lo "Studio della pedonalizzazione del Centro Storico"

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 65 del 11/08/2020 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente ad interim del 4° settore – Ambiente e Infrastrutture;

Dato atto che il presente atto rientra nelle competenze del Dirigente del 4° settore;

Dato atto che il Dirigente del 4° Settore è assente;

Visto l'art. 28 ROGUS che prevede la sostituzione del dirigente assente ad opera del segretario Generale;

Richiamate:

- la Deliberazione di G.C. n. 132 del 02/07/2019 recante "PEG 2019/2021 e Piano Performance – Approvazione"
- la Deliberazione di G.C. n. 83 del 22/05/2020 recante ad oggetto PDO 2020 e l'attribuzione degli stanziamenti di competenza. Determinazione"
- la deliberazione di C.C. n. 25 del 27/07/2020 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione 2019;
- la Deliberazione di C.C. n. 35 del 14/08/2020 di approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;
- la Deliberazione di C.C. n. 41 del 14/08/2020 "Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/ SeO 2020-2022";
- la Deliberazione di C.C. n. 42 del 14/08/2020 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.L.gs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di G.C. n. 171 del 14/09/2020 di approvazione 1^ variante al programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;
- la deliberazione di G.C. n. 181 del 30/09/2020 con la quale è stato approvato il "Piano della Performance 2020/2022";
- la Deliberazione di G.C. n. 216 del 20/11/2020 "Variazione al Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/ SeO 2020-2022";
- la Delibera di C.C. n. 55 del 30/11/2020 "Approvazione variazione Programma triennale dello Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;
- la Deliberazione di C.C. n. 56 del 30/11/2020 "Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/SeO 2020-2022, Determinazioni";
- la Deliberazione di C.C. n. 57 del 30/11/2020 "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale per i contratti;
- il Regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, emanato con D.M.LL.PP. 19/04/2000 n.145 per quanto in vigore;

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.vo 18/8/2000 n. 267 e in particolare l'art. 192;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- il D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 11/09/2020 n. 120;

Premesso che l'Amministrazione comunale ha stabilito nel PEG annualità 2020 l'obiettivo consistente nella stesura dello "Studio di un progetto di pedonalizzazione del Centro Storico" che preveda e ne accompagni tutte le azioni di miglioramento della fruibilità e valorizzazione;

Considerato in particolare che la pedonalizzazione del centro storico, come da programma di mandato di questa Amministrazione, è un obiettivo strategico che andava raggiunto in modo graduale, attraverso più fasi di sperimentazioni per poi attivare ad un modello flessibile che tenesse conto della stagionalizzazione turistica e della reale situazione di affluenza durante i mesi invernali, nonché l'introduzione di servizi e interventi per migliorare fruibilità e accessibilità dell'area interessata;

Considerato che per valorizzare pienamente gli spazi pubblici e gli edifici del centro storico è intenzione di questa Amministrazione promuovere una progettualità articolata in più azioni in grado di dare risposte organiche e coordinate attraverso la redazione di un Progetto pilota finalizzato alla qualificazione infrastrutturale del centro storico;

Tenuto presente che l'attività edilizia del centro storico della Città non è attualmente regolata da strumenti di pianificazione di dettaglio;

Preso atto che il progetto pilota per la riqualificazione del centro storico può rappresentare un valido ed immediato strumento di supporto alla pianificazione e regolazione delle attività di programmazione degli interventi infrastrutturali necessari nel breve e medio periodo;

Fatto presente che il progetto pilota dovrà essere condiviso nelle fasi d'impostazione e di approvazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 259 del 28.12.2020 con la quale è stato dato indirizzo al Dirigente del 4° Settore di affidare l'incarico professionale al fine di acquisire un progetto di fattibilità per la "Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive";

Considerato che occorre procedere all'affidamento del servizio attinente l'ingegneria e l'architettura consistente nella redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per lo "Studio della pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive";

Accertato che per l'esecuzione di detto servizio occorre far ricorso a soggetti esterni, per le seguenti motivazioni:

- a) carenza di organico del personale tecnico del 4° Settore;
- b) difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori a seguito della mole di lavoro derivante dai compiti di istituto dello stesso personale;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

Visto l'art. 32 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. che testualmente recita al comma 2, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11/09/2020 n. 120, che sostituisce fino alla data del 31/12/2021 l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che prevede per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 75.000 euro la modalità di affidamento diretto;

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione con:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per la procedura in oggetto risultano:

- Fine ed oggetto del contratto: Servizio incarico professionale per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la "Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive"
- Forma del contratto : Scrittura privata – Sottoscrizione della determina;
- Clausole essenziali: Riportate nel seguente atto;
- Procedura di scelta del contraente: Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) L. Legge 11/09/2020 n. 120, che sostituisce fino alla data del 31/12/2021 l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.,
- Criteri di selezione delle offerte: Affidamento diretto;

Preso atto che il servizio da affidare, è incluso nelle tipologie previste dall'art. 43 del Regolamento comunale dei contratti, e che quindi è consentito, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) L. Legge 11/09/2020 n. 120, che sostituisce fino alla data del 31/12/2021 l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, in quanto l'importo è inferiore a € 75.000,00;

Considerato che il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve essere finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare, attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative necessarie a:

- favorire l'interazione tra centro storico con il resto della città e con sistema insediativo in generale;
- esaltare le qualità architettoniche e artistiche del patrimonio di cui si compone il centro storico, favorendo in ogni attività finalizzata alla cura del particolare;
- ridurre le barriere architettoniche presenti;
- favorire la fruizione del centro storico da parte di turisti e cittadini rendendo agevole la sua penetrazione e la sua conoscenza sotto il profilo della mobilità;
- consentire la visita di chiese, palazzi, cortili, centri culturali e di aggregazione;
- rivitalizzare il centro storico puntando all'implementazione delle attività esistenti con nuove funzioni;
- promuovere con costanza l'utilizzo degli spazi pubblici da parte degli operatori commerciali;
- favorire la qualificazione dello spazio pubblico per lo svolgimento di eventi all'aperto;
- riorganizzare i rapporti tra spazi pedonali e carrabili;
- riqualificare gli spazi pubblici attraverso il rinnovo delle pavimentazioni, la realizzazione di aree per la sosta, la valorizzazione dei portici di Corso Ovidio e Via Antonio De Nino, il restauro degli elementi di arredo storici;
- valorizzare i principali monumenti attraverso un progetto illuminotecnico;
- riqualificare gli spazi verdi attrezzati;
- individuare aree pubbliche dove realizzare parchi giochi per bambini;
- riorganizzare la segnaletica stradale e quella turistica;
- individuare e valorizzare le aree pubbliche particolarmente vocate ad ospitare attività di intrattenimento a vario livello;
- creare le condizioni per addivenire ad accordi di programma, protocolli d'intesa,

convenzioni e contratti per interventi sul centro storico;

Ritenuto opportuno, ai fini del conferimento dell'incarico consistente nella redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per lo "Studio della pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive", procedere con l'affidamento diretto all'Arch. Luigi La Civita con studio in Sulmona, Viale Costanza 2 – IVA: 01442850663, per i seguenti motivi:

- a) massima conoscenza dell'intervento da attuare in quanto redattore di altri progetti che hanno interessato immobili del patrimonio storico artistico del centro storico;
- b) comprovata esperienza e professionalità nell'esecuzione di lavori della stessa tipologia richiesta in quanto redattore di altri progetti simili che hanno interessato centri storici di paesi limitrofi;
- c) l'importo delle competenze tecniche è particolarmente esiguo, per cui non si ritiene necessario provvedere all'espletamento della procedura negoziata;
- d) immediata disponibilità di esecuzione del servizio;
- e) negli ultimi 5 anni non ha ricevuto alcun incarico professionale dal Comune di Sulmona;

Considerato che:

- la determinazione del corrispettivo a base di gara è stata stabilita in € 10.000,00 oltre Cassa Previdenza e Assistenza e IVA);
- l'Arch. Luigi La Civita, con nota in atti al prot. n. 52062 del 30/12/2020 ha accettato l'offerta inviata in data 29/12/2020 al prot. n. 51945 con la quale si chiedeva la disponibilità a svolgere la suddetta prestazione applicando al corrispettivo determinato il ribasso pari al 5,01 %;

Dato atto che il compenso spettante per la svolgimento del servizio è pertanto di € 9.499,00, oltre CNPAIA 4% pari ad € 379,96, ed IVA 22% pari ad € 2.173,37, ed in totale € 12.052,33 comprensivo di spese e oneri accessori;

Dato atto di far fronte alla spesa di € 12.052,33 con fondi propri comunali disponibili al Cap. di spesa n. 872 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 annualità 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente Codice Identificativo di Gara CIG Z4E300A3B0

Fatto constare che è obbligo dell'affidatario osservare in tutte le operazioni di pagamento conseguenti all'affidamento di cui al presente Atto le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, fra l'altro riportando negli strumenti di pagamento utilizzati il seguente CIG Z4E300A3B0 e che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità di cui al richiamato articolo dà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 L.136/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis della L.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale e degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale;

Dato atto che si è provveduto alla verifica di regolarità contributiva ai sensi ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante acquisizione della dichiarazione della INARCASSA;

Dato atto che l'aggiudicatario è in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-economici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio;

Far constare che non sussistono condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Sulmona in capo al sottoscritto Dirigente, nonché al Responsabile del Procedimento designato.

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di adottare la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.

32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

- Fine ed oggetto del contratto: Servizio incarico professionale per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per la “Progressiva pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive”
  - Forma del contratto : Scrittura privata – Sottoscrizione della determina;
  - Clausole essenziali: Riportate nel seguente atto;
  - Procedura di scelta del contraente: Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) L. Legge 11/09/2020 n. 120, che sostituisce fino alla data del 31/12/2021 l’art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.,
  - Criteri di selezione delle offerte: Affidamento diretto;
- 3) Di affidare all’Arch. Luigi La Civita studio in Sulmona, Viale Costanza 2 – IVA: 01442850663, per le motivazioni esplicitate in premessa, il servizio attinente l’ingegneria e l’architettura consistente nella redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per lo “Studio della pedonalizzazione del Centro Storico con parallela realizzazione di servizi al cittadino e attività produttive” per un importo di € 9.499,00, oltre CNPAIA 4% pari ad € 379,96, ed IVA 22% pari ad € 2.173,37, ed in totale € 12.052,33 comprensivo di spese e oneri accessori;
  - 4) Di impegnare e far fronte alla spesa di € 12.052,33 con fondi propri comunali disponibili al Cap. di spesa al n. 872 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 annualità 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
  - 5) Far constare che il presente atto costituisce determinazione a contrattare;
  - 6) Far constare che è obbligo dell’affidatario osservare in tutte le operazioni di pagamento conseguenti all’affidamento di cui al presente atto le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 L. 136/2010, fra l’altro riportando negli strumenti di pagamento utilizzati il seguente CIG Z4E300A3B0, che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità di cui al richiamato articolo dà luogo all’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 6 L. 136/2010;
  - 7) Di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 co. 9 bis della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
  - 8) Di dare atto che si è provveduto alla verifica di regolarità contributiva ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s. m. i. mediante acquisizione della dichiarazione della INARCASSA;
  - 9) Di dare atto che l’aggiudicatario ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-economici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l’affidamento del servizio;
  - 10) Di dare atto che, essendo l’affidamento del servizio effettuato mediante affidamento diretto il relativo contratto si intende stipulato mediante scrittura privata con sottoscrizione del presente atto;
  - 11) Di provvedere alla liquidazione della spesa con successivo atto amministrativo previa presentazione di regolare fattura provvista dall’attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile del procedimento;
  - 12) Di provvedere, per il tramite del responsabile del procedimento, all’esito della procedura, alla pubblicità delle informazioni di cui alla L. 190/12, art. 1 commi 16 lett. b) e 32, e al D. Lgs. 33/13, art. 23, nelle sezioni del sito internet istituzionale a ciò deputate, rispettivamente “Pubblicazione affidamenti per anticorruzione” e “Amministrazione Trasparente – Provvedimenti”;
  - 13) Di far constare che non sussistono condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Sulmona in capo al sottoscritto Dirigente, nonché al Responsabile del Procedimento designato

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Gianni Di Loreto

Il Dirigente  
Art. 28 ROGUS  
Dott.ssa Nunzia Buccilli

---

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Dirigente/P.O. del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 3100 del 30/12/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente/P.O. NUNZIA BUCCILLI in data 31/12/2020

---

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Dirigente dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 3100 del 30/12/2020 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

**IMPEGNI**

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	872	1247	1	01	06	1	03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	12.052,33

Sulmona, li 31/12/2020

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
NUNZIA BUCCILLI

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al tribunale amministrativo regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti al tribunale amministrativo regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, 21 novembre 1995

Il Ministro: PAOLUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1996

Registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 85

96A2971

DECRETO 22 febbraio 1996.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio comunale di Sulmona.

IL MINISTRO  
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82;

Considerato che la soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo nella nota n. 013141 dell'8 aprile 1994 ha formulato una proposta di vincolo *ex lege* n. 1497/1939 per una zona sita nel territorio comunale di Sulmona racchiusa da una linea di perimetro continua coincidente con l'asse mediano delle due strade di circunvallazione nel tratto che inizia a sud dell'incrocio su Porta Napoli fino all'altezza della Porta S. Antonio e della Porta Pacentrana per proseguire poi ad una distanza di m 50 dall'asse delle due predette strade fino al loro ricongiungimento dietro l'abside della chiesa di S. Panfilo;

Considerato che la zona suddetta si configura quale complesso di cose immobili avente valore estetico notevole rappresentato da un tessuto edilizio continuo e serrato, sorto in posizione emergente rispetto al territorio circostante, poiché sviluppato su di un colle delimitato longitudinalmente da due depressioni vallive, che assume in aspetto singolare in virtù di una successione di fronti edilizi coincidenti con il perimetro della cinta muraria acchiudente all'interno una disposizione varia e multifforme di tetti e falde di copertura, nonché il gioco dei volumi delle quinte edilizie che si aprono in altezza alla vista sui due lati principali, quello occidentale e quello orientale, in una scenografia che lascia intravedere fondali e quinte di nicoli e spazi caratteristici per forma e dimensione, come un quadro dipinto, alla vista di chi osserva da lontano l'intero centro con colori dati dalle superfici tinteggiate, alternate a pareti di pietrame non intonacato, imbrunito all'azione del tempo, il tutto organicamente articolato ai sopra dei versanti collinari conformati ancora a verde;

Considerato che la predetta soprintendenza con nota n. 2522 del 24 gennaio 1994 ha presentato la proposta di vincolo alla regione Abruzzo, affinché provvedesse agli adempimenti di competenza, senza ricevere peraltro alcun riscontro;

Rilevata pertanto l'inerzia dell'ente regionale;

Considerato che l'attuazione di interventi non rispettosi delle caratteristiche e della morfologia esteriore del complesso verrebbe ad alterare i connotati di pregio e di bellezza tradizionale dell'insieme determinando la trasformazione e la perdita del valore paesistico dell'insediamento;

Ritenuta la opportunità di assicurare condizioni e presupposti di tutela che valgano ad impedire modificazioni dell'aspetto delle cose immobili sopra individuate;

Rilevata quindi la necessità di sottoporre l'area sopradescritta ad un idoneo provvedimento di tutela;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di settore per i beni ambientali e architettonici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali nella seduta dell'11 e 12 aprile 1995 in ordine alla proposta di vincolo formulata dalla soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo;

Decreta:

L'area situata nel territorio comunale di Sulmona, così come sopra perimetrata è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed in applicazione dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed è pertanto soggetta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa ed a quelle previste nel citato decreto del Presidente della Repubblica.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo provvederà a che copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto venga affissa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, all'albo del comune interessato e che copia della *Gazzetta Ufficiale* stessa, con relativa planimetria da allegare, venga depositata presso i competenti uffici del comune suddetto.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al tribunale amministrativo regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti al tribunale amministrativo regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, 22 febbraio 1996

Il Ministro: PAOLUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1996

Registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 89

96A2970



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI, ARCHITETTONICI  
ARTISTICI E STORICI PER  
L'ABRUZZO - L'AQUILA

Oggetto: *SULMONA (AQ) - Perimetro del vincolo di cui alla Legge  
n. 1497/39 interessante il centro storico.*

LEGGE 1497/39 D.M. ~~22/2/36 G.O. n. 113/36~~

Data

Scala 1: 25.000

IL DISEGNATORE: (Geom. <i>Contento</i> )
IL PROGETTISTA:
VISTO IL SOPRINTENDENTE IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. <i>Guilermo Maria Malchiodi</i> ) <i>Giuseppe Ricciotti</i>



TAV *Illica*

# SULMONA

Le coordinate geografiche sono riferite all'Ellissoide Internazionale orientato a Roma (M. Mario)

Est dal meridiano di Roma (Monte Mario)

(Prátola Peligna)

